

virtù veramente eccezionali dell'Albanese, cui accennano pure le altre fonti, crediamo che l'Umanista non abbia dappertutto esagerato. Infatti il valore e i meriti di Scanderbeg nella difesa della Cristianità sono encomiati dall'unanimità delle fonti. Della sua eccezionale forza fisica fanno menzione il Sabellico¹ e il Pontano. Quest'ultimo ne rivela pure il vigore d'animo, la magnanimità e la liberalità². Anche il Canensi accenna alla grandezza d'animo dell'Albanese³, mentre la Signoria di Venezia ne fa l'elogio, « ad virtutes suas et quia contra hostes fidei semper forti animo pugnavit »⁴.

7. *Lingua e stile.*

La lingua del Barlezio è ricca e variata, talvolta anche poetica. Il suo stile è fluido, vivace; spesse volte impetuoso e anzi patetico. Abile maneggiatore della penna, Marino sa presentarci in poche parole contrasti d'animo molto vivi⁵. Nei discorsi — campo libero per le sue manifestazioni letterarie — troviamo ogni tanto una vera cadenza poetica⁶. Come plasticità usa espressioni fortunate, piene di colorito⁷. Il suo periodo è lungo,

¹ SABELLICO, *Hist.*, d. III, IX, 922.

² GIOV. PONTANO, II, 586.

³ CANENSI, 148.

⁴ LJUBIC, *Listine* X, 264.

⁵ BARLEZIO, *Hist.*, IX, 117 v. Ames a tamen praecipuum eius rei [si tratta della disfatta di lui] spectaculum ac documentum varietatis humanae cernebatur. Modo insolens Aemathiam percurrerebat; nunc momentaneus rex, erectis (ut aiunt) cristis, militum manibus clamoribusque circumferebatur per castra; vinctis post terga manibus sine voce, sine vultu ad patrum trahitur. (Per la prima proposizione di questo citato cf. LIVIO, XLV, 8: exemplum insigne cernitis... mutationis rerum humanarum).

⁶ BARLEZIO, *ibid.*, VI, 73; Hic tantum labor, hoc opus vobis relictum, omnes hic eritis, virtus animi conatusque singulorum hic aderunt.

⁷ *Ibid.*, IX, 120 v.: Hamur eo responso [il rifiuto di Scanderbeg di concludere la pace] neque laetus neque moestus, omnino osculata de more gentis simul hostis, simul amici manu, discessit.